



CITTÀ DI VERCELLI
SETTORE POLITICHE SOCIALI
E SICUREZZA TERRITORIALE

BANDO DI CONCORSO
PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA GENERALE
PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA SOCIALE
(L.R. n. 3/2010 e s.m.i.)

E' indetto, ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3, e s.m.i., un bando di concorso per la formazione della graduatoria generale per l'assegnazione degli alloggi di edilizia sociale che si renderanno disponibili nel periodo di vigenza della medesima.

Requisiti per partecipare al bando

da possedere alla data del 04.09.2018 (*data di approvazione del bando*)

Possono partecipare al presente bando i richiedenti tutti i cittadini che siano residenti o prestino attività lavorativa da almeno cinque anni nei Comuni di Albano Verellese, Arborio, Asigliano Verellese, Borgo Vercelli, Caresana, Caresanablot, Casanova Elvo, Collobiano, Costanzana, Desana, Formigliana, Ghislarengo, Greggio, Lenta, Lignana, Motta dè Conti, Olcenengo, Oldenico, Pertengo, Pezzana, Prarolo, Quinto Verellese, Rive, Ronsecco, Rovasenda, Sali Verellese, San Giacomo Verellese, Stroppiana, Tricerro, Vercelli, Villarboit, Villata, Vinzaglio.

I richiedenti e gli altri componenti il nucleo devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti, previsti dall'art. 3 della L.R. n. 3/2010:

- non essere titolari di diritti esclusivi di proprietà o di altri diritti reali esclusivi di godimento su alloggio di categoria catastale A1, A2, A7, A8, A9 e A10 ubicato nel territorio regionale;
- non essere titolare di diritti esclusivi di proprietà o di altri diritti reali esclusivi di godimento su alloggio di categoria catastale A3, A4, A5 e A6 ubicato nel territorio regionale di superficie utile massima superiore a:

• 40 metri quadri per nucleo richiedente composto da una o due persone
• 60 metri quadri per nucleo richiedente composto da tre o quattro persone
• 80 metri quadri per nucleo richiedente composto da cinque o sei persone
• 100 metri quadri per nucleo richiedente composto da sette o più persone

- non avere avuto una precedente assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di alloggio realizzato con contributo pubblico o finanziamento agevolato concesso in qualunque forma dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dare luogo al risarcimento del danno;
- non essere alcun componente del nucleo richiedente assegnatario di alloggio di edilizia sociale nel territorio regionale;
- non avere ceduto in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione;
- non essere occupante senza titolo di un alloggio di edilizia sociale;

- non essere stato dichiarato decaduto dall'assegnazione dell'alloggio a seguito di morosità, salvo che il debito conseguente a morosità sia stato estinto prima della presentazione della domanda;
- essere in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), relativo all'ultima dichiarazione fiscale, non superiore a € 21.034,41 (*limite valido per il 2018*)

Appartenenti alle forze dell'ordine e ai vigili del fuoco

Gli appartenenti alle forze dell'ordine e ai vigili del fuoco, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 3/2010, possono partecipare al presente bando anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a (residenza nell'ambito territoriale) e lettera i (indicatore della situazione economica), della legge regionale medesima.

Definizione di nucleo richiedente

La domanda di partecipazione al presente bando è presentata dal richiedente in nome e per conto dell'intero nucleo richiedente, come definito dall'articolo 4 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i..

Per nucleo richiedente si intende, quindi, quello composto dai membri iscritti da almeno un anno nella famiglia anagrafica, come definita dall'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223 (Approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente) e ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76 (Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze), con esclusione dei soggetti legati da rapporti di lavoro.

Il periodo di un anno di cui al comma 1 non è richiesto per l'inclusione nel nucleo richiedente di:

- a) coniuge del richiedente, parte dell'unione civile legata al richiedente o convivente di fatto con il richiedente;
- b) figli minori del richiedente;
- c) altro genitore di figli minori del richiedente;
- d) genitori del richiedente o del coniuge del richiedente, della parte dell'unione civile legata al richiedente o convivente di fatto con il richiedente.

Determinazione del canone di locazione

Agli alloggi di edilizia sociale assegnati a seguito del presente bando sarà applicato un canone di locazione determinato ai sensi del "Regolamento dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia sociale in attuazione dell'articolo 19, comma 2, della legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3 (Norme in materia di edilizia sociale)", emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 14/R del 4 ottobre 2011 e pubblicato sul Supplemento n. 1 al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 40 del 6 ottobre 2011.

Presentazione delle domande

Le domande di partecipazione al presente bando devono essere debitamente compilate, sottoscritte dal richiedente e corredate dalle dichiarazioni sotto richieste, utilizzando esclusivamente i moduli appositamente predisposti e in distribuzione gratuita, dal 12.09.2018, nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 14.00 alle ore 16.00 e il mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 presso il Comune di Vercelli – Sportello delle Politiche Sociali - in piazza Municipio n. 7, piano terra – tel. 0161.596514.

Le domande di partecipazione, in bollo da € 16,00, devono pervenire presso lo Sportello delle Politiche Sociali del Comune di Vercelli entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 31.10.2018.

Le domande, in bollo da € 16,00, possono altresì pervenire mediante servizio postale con raccomandata A/R entro la data di scadenza sopra indicata (ore 12.00 del giorno 31.10.2018), nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale.

L'inoltro della domanda è a completo ed esclusivo rischio del richiedente restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Comune di Vercelli ove per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente, per disguidi postali o di altra natura o per qualsiasi motivo la domanda non pervenga entro il termine sopraindicato.

Non saranno in alcun caso prese in considerazione le domande pervenute dopo la scadenza del termine sopra indicato.

Per i lavoratori emigrati all'estero il termine per la presentazione della domanda è prorogato di trenta giorni.

Documentazione

Alla domanda di partecipazione al presente bando devono essere allegati i seguenti documenti:

- a. documento di identità (in corso di validità);
- b. per i cittadini non appartenenti all'Unione Europea, copia del documento di soggiorno di tutti i componenti il nucleo familiare del richiedente (in corso di validità);
- c. attestazione ISEE (in corso di validità);
- d. dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., ai fini della verifica del possesso dei requisiti e dell'attribuzione dei punteggi di cui agli articoli 3 e 8 della L.R. n. 3/2010 utilizzando il modello "Allegato A";
- e. attestazione delle condizioni alloggiative e/o della presenza di barriere architettoniche rilasciata dal Comune di residenza (ove ricorra il caso).

E' fatto obbligo ai richiedenti di indicare il domicilio per le notificazioni e le comunicazioni relative al bando ed un recapito telefonico.

L'eventuale cambiamento del domicilio, o del recapito telefonico, dovrà essere comunicato entro 10 giorni all'ufficio incaricato dell'istruttoria (Ufficio Politiche Abitative).

Si precisa che la domanda non può essere presentata da più di un componente del medesimo nucleo familiare.

Le domande debitamente compilate con tutte le informazioni richieste e sottoscritte dal dichiarante, costituiscono autocertificazione e dichiarazione sostitutiva ai sensi della normativa vigente, relativa a stati, fatti, qualità personali del richiedente e dei componenti il nucleo familiare e pertanto il dichiarante è soggetto alle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di informazioni ed uso di atti falsi (art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000).

Saranno escluse le domande:

- non firmate dal richiedente;
- consegnate o pervenute dopo il termine di scadenza del bando;
- prive dei requisiti necessari per la partecipazione al bando.

Istruttoria delle domande e formazione graduatoria

Ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 3/2010 il Comune di Vercelli provvede alla raccolta delle domande, alla verifica della loro regolarità e della sussistenza della documentazione.

L'Ufficio Politiche Abitative del Comune di Vercelli provvederà all'istruttoria delle domande presentate.

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, della L.R. n. 3/2010 l'Ufficio Politiche Abitative del Comune di Vercelli, in fase di istruttoria delle domande presentate, anche avvalendosi degli organi dell'amministrazione dello Stato e degli altri enti locali, può richiedere agli interessati ulteriore documentazione a comprova di quanto dichiarato nella domanda, fissando un termine perentorio non inferiore a 15 giorni e non superiore a 30 giorni a decorrere dalla richiesta.

Le suddette richieste verranno inviate con raccomandata A.R. o con notifica del Messo Comunale, al domicilio indicato dal richiedente nella domanda.

Le domande, istruite e corredate dalla documentazione acquisita, sono inoltrate dal Comune di Vercelli, entro 60 giorni dalla data di scadenza del presente bando, ad Atc Piemonte Nord per essere valutate da un'apposita Commissione, costituita in conformità del disposto di cui all'art. 7 della L. R. 3/2010, che procederà alla formazione della graduatoria provvisoria, all'esame degli eventuali ricorsi, alla formazione della graduatoria definitiva, secondo le modalità previste dalla citata L.R. e dal "Regolamento del bando di concorso e della graduatoria, in attuazione dell'articolo 5, comma 9, della legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3 (Norme in materia di edilizia sociale)", emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 14/R del 4 ottobre 2011 e pubblicato sul Supplemento n. 1 al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 40 del 6 ottobre 2011.

Si precisa che la graduatoria definitiva non sarà soggetta ad aggiornamenti, ai sensi dell'art. 5, comma 5, della L.R. 3/2010, pertanto la stessa avrà validità fino a quando non verrà sostituita da una nuova graduatoria.

Assegnazione degli alloggi

Gli alloggi sono assegnati dall'Ufficio Politiche Abitative del Comune di Vercelli secondo l'ordine stabilito nella graduatoria definitiva, previo accertamento del possesso dei requisiti, che devono essere posseduti anche al momento dell'assegnazione e della firma della convenzione.

L'assegnazione degli alloggi avviene sulla base del "Regolamento delle procedure di assegnazione degli alloggi di edilizia sociale, in attuazione dell'art. 2 comma 5 della Legge Regionale 17 febbraio 2010, n. 3 (Norme in materia di edilizia sociale)" emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 12/R del 4/10/2011 e pubblicato sul Supplemento n. 1 al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 40 del 6 ottobre 2011.

Per quanto non citato nel presente bando, si fa riferimento a quanto previsto dalla L.R. n. 3/2010 e dalle disposizioni statali e/o regionali vigenti in materia.

IL DIRETTORE DEL
SETTORE POLITICHE SOCIALI
E SICUREZZA TERRITORIALE
Firmato digitalmente

Dott. Roberto Riva Cambrino